

VE 177
Villa Carrara

Comune: Mira
Frazione: Malcontenta
Via Bosco Piccolo, 105

Irvv 00004460
Ctr 127 SE

Ciò che oggi è visibile degli edifici di villa che facevano parte delle proprietà dei Carrara dovrebbe corrispondere agli annessi originariamente a meridione della residenza dominicale, riprodotta nelle incisioni di Coronelli e di Costa e non più esistente. Situata sulla riva destra del Brenta, preceduta da una scala semicircolare quale approdo, la villa, un edificio del XVII secolo importante e realizzato secondo la tradizione, si caratterizzava per la presenza sul tetto di un piccolo belvedere dalle forme quasi longheniane (Bassi, 1987), due alti pinnacoli e un corpo a torre in adiacenza a uno dei lati corti. Un oratorio e gli an-

nessi rurali completavano le consistenze immobiliari di questo fondo. L'odierna villa Carrara è composta da due adiacenti corpi di fabbrica orientati verso est, innalzati su una pianta rettangolare e protetti da tetti a capanna, all'interno di un lotto rettangolare. Se il più contenuto in altezza non presenta alcuna particolarità architettonica, l'altro, grazie anche ai quasi ultimati restauri che l'hanno recuperato da una situazione di estrema fatiscenza e manomissione, è cinto sui tre lati liberi da rilevate fasce bianche, ben evidenti nel contrasto con l'intonaco in ciocciopesto. Queste fasce si allineano con i davanzali delle poche



MIRA

finestre del primo livello, intersecano parzialmente le chiavi di volta o i punti di imposta dei portoni ad arco e soprattutto contengono, al primo e all'ultimo livello, una caratteristica serie di oculi ovati. La disposizione di tutte queste aperture sui lati lunghi è svincolata da un ordine simmetrico, mentre rispetta un asse mediano solo sul prospetto breve, verso sud, forse in connessione alla presenza, al piano terreno, della vasta sala interna le cui volte a crociera sono sostenute da eleganti colonne tuscaniche in marmo rosso di Verona.



Sala colonnata a piano terra (Archivio IRVV)